

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno . . . L. 20
id. semestre . . . > 11
id. trimestre . . . > 6
id. mese . . . > 2
Estero: anno . . . L. 82
id. semestre . . . > 46
id. trimestre . . . > 28
id. mese . . . > 9
Le associazioni non disdette si in-
dovano rinnovate.
Una copia in tutto il regno cente-
simi 5.

Il Cittadino Italiano

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni
riga o spazio di riga cent. 40 - In
terza pagina sopra la firma (escluso
loggia, comunicati dichiarazioni, ringra-
ziamenti) cent. 80. - Dopo la firma
del gerente cent. 20. - In quarta
pagina cent. 10.
Per gli avvisi ripetuti si fanno
ribassi di prezzo.

Le inserzioni di 3a e 4a pagina
per l'Italia e per l'Estero si ricevono
esclusivamente all'Ufficio Annuale
del CITTADINO ITALIANO via
Posta 16, Udine.

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta 16, Udine

Il Congresso Eucaristico a Venezia ed il nostro Arcivescovo

Al Ven. Clero e Dilettissimo Popolo della Città ed Arcidiocesi di Udine salute e benedizione nel Signore.

Le belle manifestazioni di filiale affetto onde vi piacque segnalare testè il mio primo ingresso in questa vostra illustre Arcidiocesi mi offrono grato motivo di significarvene la viva riconoscenza di cui ho pieno il cuore.

Le proteste poi di attaccamento sincero e di umile soggezione che mi ebbi in questi giorni, specialmente da parte del mio vener. Clero e dai rappresentanti delle vostre ben numerose cattoliche associazioni, mi colmarono di soavi conforti a tal segno da poter dire: sono compensato abbastanza della perdita che ho fatto, mercè la riverenza e l'amore che mi professano i miei dilettissimi figliuoli dell'Arcidiocesi Udinese.

Vi è noto certamente, miei cari figliuoli, quanto da poco in qua si sta organizzando nella nostra regione Veneta per promuovere una di quelle grandiose dimostrazioni di pietà e fede che tornano affatto indispensabili a combattere l'indifferenza e l'empietà che regnano sovrane ai nostri giorni.

La Serbia si muoverebbe - L'obbiettivo degli insorti
Londra, 12. - Il Daily Chronicle ha da Atene che la Serbia convocò per il 15 corr. la milizia.

Un indirizzo dei Candiotti
Atene, 12. - I rifugiati candiotti firmarono un indirizzo alle Potenze reclamante l'annessione di Creta alla Grecia.

Sempre dell'invasione in Macedonia
Londra, 12. - Il Times ha da Ginevra: Si hanno i seguenti particolari sulla invasione degli irregolari greci.

I russi a Retimo
Londra, 12. - Il Daily News ha da La Canea che l'ammiraglio russo fu ricevuto solennemente a Retimo.

Morti e feriti
Londra, 12. - Il Daily Chronicle ha da Kakaplede che il capo dei Makris sarebbe fra i morti alla frontiera.

Dichiarazioni pacifiche - Per il blocco del Pireo
Londra, 12. - I Gabinetti di Costantinopoli e d'Atene fecero alle Potenze dichiarazioni in senso pacifico.

Le scaramucce alla frontiera e la stampa turca
Costantinopoli, 12. - L'attacco dei Greci avvenne su tre punti della frontiera per vie e sentieri dirupi delle montagne del Pindo, di Spilo e di Chassia fra Diskata e Matrovo.

Convocazione del Parlamento in Grecia
Atene, 12. - La Camera è convocata per questa settimana.

Ordini e controidini della Porta Malafede Turca
Costantinopoli, 12. - Risulta provato che altri tempi si sarebbe forse riputato vano di ricorrere a tali mezzi quando il fervore per la religione si imponeva per guisa da impedire che avessero da erompere da tante lingue infernali le orribili bestemmie e i sacrileghi insulti che continuamente ci contristano la mente ed il cuore.

Edhem pascià appena informata la Portadella prima notizia dell'attacco dei greci, ricevette dalla Porta l'ordine di avanzare, ma quest'ordine fu poi contromandato sabato in seguito alle apprensioni suscitate ad Ildizkiosk dal timore di eventuali reclami delle Potenze.

I Greci affermano che il comando turco fu avvertito che bande d'insorti progettavano di irrompere fra Metsow e Diskata ma i Turchi avrebbero mancato di prendere i provvedimenti necessari per fare apparire i Greci come aggressori.

Continua l'azione degli insorti
Trikala 12. - Gli insorti continuano a bloccare Baltimo la cui occupazione però non è confermata.

Tranquillità di un giorno
L'ivissa 12. - La giornata di ieri passò calma.

Governo e Parlamento
CAMERA DEI DEPUTATI
Seduta del 12. - Pres. ZANARDELLI
Si apre la seduta alle ore 2.10.

Comunicazioni e convalidazioni
Il presidente dà comunicazione che la Presidenza si è fatto un dovere di chiedere notizie della salute dell'on. Carotti; le coniezioni sono sempre gravi, ma si hanno fondate speranze che sieno per migliorarsi.

La questione d'Oriente
Continua la discussione delle mozioni relative alla questione d'Oriente.

Sonrino svolge la proposta da lui fatta dell'ordine del giorno puro e semplice. Non si sente abbastanza illuminato e rassicurato circa le intenzioni del ministero e le conseguenze della politica che esso ha seguita.

Si lagna che il governo nulla faccia noto dei suoi atti e dei suoi propositi, per modo che si debba andar cercando qualche informazione in telegrammi e in documenti diplomatici che vengono dall'estero.

La questione di Candia
Notizie confermate - Comunicazioni intercettate
Atene, 12. - Dispacci ufficiali confermano le notizie già conosciute riguardo all'azione degli insorti.

La Serbia si muoverebbe - L'obbiettivo degli insorti
Londra, 12. - Il Daily Chronicle ha da Atene che la Serbia convocò per il 15 corr. la milizia.

Un indirizzo dei Candiotti
Atene, 12. - I rifugiati candiotti firmarono un indirizzo alle Potenze reclamante l'annessione di Creta alla Grecia.

Sempre dell'invasione in Macedonia
Londra, 12. - Il Times ha da Ginevra: Si hanno i seguenti particolari sulla invasione degli irregolari greci.

I russi a Retimo
Londra, 12. - Il Daily News ha da La Canea che l'ammiraglio russo fu ricevuto solennemente a Retimo.

Morti e feriti
Londra, 12. - Il Daily Chronicle ha da Kakaplede che il capo dei Makris sarebbe fra i morti alla frontiera.

Dichiarazioni pacifiche - Per il blocco del Pireo
Londra, 12. - I Gabinetti di Costantinopoli e d'Atene fecero alle Potenze dichiarazioni in senso pacifico.

Le scaramucce alla frontiera e la stampa turca
Costantinopoli, 12. - L'attacco dei Greci avvenne su tre punti della frontiera per vie e sentieri dirupi delle montagne del Pindo, di Spilo e di Chassia fra Diskata e Matrovo.

Convocazione del Parlamento in Grecia
Atene, 12. - La Camera è convocata per questa settimana.

Ordini e controidini della Porta Malafede Turca
Costantinopoli, 12. - Risulta provato che altri tempi si sarebbe forse riputato vano di ricorrere a tali mezzi quando il fervore per la religione si imponeva per guisa da impedire che avessero da erompere da tante lingue infernali le orribili bestemmie e i sacrileghi insulti che continuamente ci contristano la mente ed il cuore.

Edhem pascià appena informata la Portadella prima notizia dell'attacco dei greci, ricevette dalla Porta l'ordine di avanzare, ma quest'ordine fu poi contromandato sabato in seguito alle apprensioni suscitate ad Ildizkiosk dal timore di eventuali reclami delle Potenze.

I Greci affermano che il comando turco fu avvertito che bande d'insorti progettavano di irrompere fra Metsow e Diskata ma i Turchi avrebbero mancato di prendere i provvedimenti necessari per fare apparire i Greci come aggressori.

Continua l'azione degli insorti
Trikala 12. - Gli insorti continuano a bloccare Baltimo la cui occupazione però non è confermata.

Tranquillità di un giorno
L'ivissa 12. - La giornata di ieri passò calma.

Governo e Parlamento
CAMERA DEI DEPUTATI
Seduta del 12. - Pres. ZANARDELLI
Si apre la seduta alle ore 2.10.

Comunicazioni e convalidazioni
Il presidente dà comunicazione che la Presidenza si è fatto un dovere di chiedere notizie della salute dell'on. Carotti; le coniezioni sono sempre gravi, ma si hanno fondate speranze che sieno per migliorarsi.

La questione di Candia
Notizie confermate - Comunicazioni intercettate
Atene, 12. - Dispacci ufficiali confermano le notizie già conosciute riguardo all'azione degli insorti.

La Serbia si muoverebbe - L'obbiettivo degli insorti
Londra, 12. - Il Daily Chronicle ha da Atene che la Serbia convocò per il 15 corr. la milizia.

Un indirizzo dei Candiotti
Atene, 12. - I rifugiati candiotti firmarono un indirizzo alle Potenze reclamante l'annessione di Creta alla Grecia.

Sempre dell'invasione in Macedonia
Londra, 12. - Il Times ha da Ginevra: Si hanno i seguenti particolari sulla invasione degli irregolari greci.

I russi a Retimo
Londra, 12. - Il Daily News ha da La Canea che l'ammiraglio russo fu ricevuto solennemente a Retimo.

Morti e feriti
Londra, 12. - Il Daily Chronicle ha da Kakaplede che il capo dei Makris sarebbe fra i morti alla frontiera.

Dichiarazioni pacifiche - Per il blocco del Pireo
Londra, 12. - I Gabinetti di Costantinopoli e d'Atene fecero alle Potenze dichiarazioni in senso pacifico.

Le scaramucce alla frontiera e la stampa turca
Costantinopoli, 12. - L'attacco dei Greci avvenne su tre punti della frontiera per vie e sentieri dirupi delle montagne del Pindo, di Spilo e di Chassia fra Diskata e Matrovo.

Convocazione del Parlamento in Grecia
Atene, 12. - La Camera è convocata per questa settimana.

Ordini e controidini della Porta Malafede Turca
Costantinopoli, 12. - Risulta provato che altri tempi si sarebbe forse riputato vano di ricorrere a tali mezzi quando il fervore per la religione si imponeva per guisa da impedire che avessero da erompere da tante lingue infernali le orribili bestemmie e i sacrileghi insulti che continuamente ci contristano la mente ed il cuore.

Edhem pascià appena informata la Portadella prima notizia dell'attacco dei greci, ricevette dalla Porta l'ordine di avanzare, ma quest'ordine fu poi contromandato sabato in seguito alle apprensioni suscitate ad Ildizkiosk dal timore di eventuali reclami delle Potenze.

I Greci affermano che il comando turco fu avvertito che bande d'insorti progettavano di irrompere fra Metsow e Diskata ma i Turchi avrebbero mancato di prendere i provvedimenti necessari per fare apparire i Greci come aggressori.

Continua l'azione degli insorti
Trikala 12. - Gli insorti continuano a bloccare Baltimo la cui occupazione però non è confermata.

Tranquillità di un giorno
L'ivissa 12. - La giornata di ieri passò calma.

Governo e Parlamento
CAMERA DEI DEPUTATI
Seduta del 12. - Pres. ZANARDELLI
Si apre la seduta alle ore 2.10.

Comunicazioni e convalidazioni
Il presidente dà comunicazione che la Presidenza si è fatto un dovere di chiedere notizie della salute dell'on. Carotti; le coniezioni sono sempre gravi, ma si hanno fondate speranze che sieno per migliorarsi.

La questione di Candia
Notizie confermate - Comunicazioni intercettate
Atene, 12. - Dispacci ufficiali confermano le notizie già conosciute riguardo all'azione degli insorti.

La Serbia si muoverebbe - L'obbiettivo degli insorti
Londra, 12. - Il Daily Chronicle ha da Atene che la Serbia convocò per il 15 corr. la milizia.

Un indirizzo dei Candiotti
Atene, 12. - I rifugiati candiotti firmarono un indirizzo alle Potenze reclamante l'annessione di Creta alla Grecia.

Sempre dell'invasione in Macedonia
Londra, 12. - Il Times ha da Ginevra: Si hanno i seguenti particolari sulla invasione degli irregolari greci.

I russi a Retimo
Londra, 12. - Il Daily News ha da La Canea che l'ammiraglio russo fu ricevuto solennemente a Retimo.

Morti e feriti
Londra, 12. - Il Daily Chronicle ha da Kakaplede che il capo dei Makris sarebbe fra i morti alla frontiera.

Dichiarazioni pacifiche - Per il blocco del Pireo
Londra, 12. - I Gabinetti di Costantinopoli e d'Atene fecero alle Potenze dichiarazioni in senso pacifico.

Le scaramucce alla frontiera e la stampa turca
Costantinopoli, 12. - L'attacco dei Greci avvenne su tre punti della frontiera per vie e sentieri dirupi delle montagne del Pindo, di Spilo e di Chassia fra Diskata e Matrovo.

Convocazione del Parlamento in Grecia
Atene, 12. - La Camera è convocata per questa settimana.

Ordini e controidini della Porta Malafede Turca
Costantinopoli, 12. - Risulta provato che altri tempi si sarebbe forse riputato vano di ricorrere a tali mezzi quando il fervore per la religione si imponeva per guisa da impedire che avessero da erompere da tante lingue infernali le orribili bestemmie e i sacrileghi insulti che continuamente ci contristano la mente ed il cuore.

Edhem pascià appena informata la Portadella prima notizia dell'attacco dei greci, ricevette dalla Porta l'ordine di avanzare, ma quest'ordine fu poi contromandato sabato in seguito alle apprensioni suscitate ad Ildizkiosk dal timore di eventuali reclami delle Potenze.

I Greci affermano che il comando turco fu avvertito che bande d'insorti progettavano di irrompere fra Metsow e Diskata ma i Turchi avrebbero mancato di prendere i provvedimenti necessari per fare apparire i Greci come aggressori.

Continua l'azione degli insorti
Trikala 12. - Gli insorti continuano a bloccare Baltimo la cui occupazione però non è confermata.

Tranquillità di un giorno
L'ivissa 12. - La giornata di ieri passò calma.

Governo e Parlamento
CAMERA DEI DEPUTATI
Seduta del 12. - Pres. ZANARDELLI
Si apre la seduta alle ore 2.10.

Comunicazioni e convalidazioni
Il presidente dà comunicazione che la Presidenza si è fatto un dovere di chiedere notizie della salute dell'on. Carotti; le coniezioni sono sempre gravi, ma si hanno fondate speranze che sieno per migliorarsi.

chialini, Gavazzi, Scalini, Bertolini e Radice. Indica la votazione nominale sull'ordine del giorno Cappelli che è del seguente tenore: « La Camera, udito le dichiarazioni del governo ne prende atto e passa all'ordine del giorno ».

Di Travia segretario fa la chiama. Durante l'appello vi furono varie risate ed interruzioni da parte dell'on. Imbriani. Chiamandosi l'on. Rogna, il nome di questo casato solleva un chiosetto. Chiamandosi l'on. Semeraro (rettore dell'Università di Roma) da una tribuna riservata, dove erano convenuti molti studenti, partirono degli urli al suo indirizzo.

Dopo l'appello i segretari tardano a mettersi d'accordo sul conteggio dei voti e quindi la proclamazione del risultato della votazione ritarda tanto che essa avviene quando l'aula è già quasi vuota.

Il presidente alla fine proclama il risultato della votazione: Hanno risposto sì 278 — Hanno risposto no 132 — Si è astenuto 1. La Camera approva l'ordine del giorno Cappelli.

Sull'ordine del giorno

Dichiarati vacanti i collegi di Osimo e di Corleone perchè Busdari ha optato per Ancona e Maurigi per Borgo a Mozzano, il presidente annuncia che l'ordine del giorno reca: Discussione della risposta al discorso della Corona.

Pinelli propone che domani in principio di seduta si discuta il disegno di legge per riparazioni agli argini e così resta stabilito.

De Felice Gufrida chiede che la Camera prima di separarsi discuta le interpellanze sulla crisi agrumaria e fa la proposta che queste interpellanze siano iscritte all'ordine del giorno prima della risposta al discorso della Corona.

Di Rudini crede che non si possa mutare l'ordine del giorno stabilito, tutt'al più si potrebbero omettere le interrogazioni di argomento diverso dalla crisi agrumaria e così è stabilito.

A domanda di **Giordano Apostoli**, **Rudini** dichiara che domani presenterà alla Camera i provvedimenti per la Sardegna.

La seduta è levata alle 7.

Senato del Regno

Seduta del 12 - Pres. FARINI

Il Senato tenne seduta di un'ora nella quale approvò il disegno di legge per la tutela della difesa militare in tempo di pace — approvò a scrutinio segreto la legge sul domicilio coatto — nominò Vacchelli commissario per la Commissione permanente di finanza.

L'on. Crispi a Bologna

L'ottimo *Avenire* scrive:

« È l'avvenimento più saliente della cronaca odierna, ed ha relazione, come si capisce, col processo Favilla, nel quale l'ex presidente del consiglio trovai pure implicato.

Ieri mattina giunse alla stazione un dispaccio annunziante che l'on. Crispi sarebbe giunto al mattino proveniente da Napoli per la via di Falconara, onde proseguire per Venezia, ove era diretto.

Infatti col treno diretto delle ore 10,10 in uno splendido vagone *salon*, che vien sempre messo a disposizione dell'ex presidente del Consiglio dalla Rete Mediterranea, quando viaggia, giunse l'on. Crispi accompagnato da un segretario, il sig. Giampietro, figlio del deputato e da un servitore.

Il capo-stazione stava impartendo gli ordini per far attaccare la vettura al treno di Venezia in partenza alle 10,45, allorché venne avvertito dal sig. Giampietro che l'on. Crispi si sarebbe fermato a Bologna.

Allora la vettura fu messa in un binario morto, ed allorché i treni furono partiti, cessato il movimento dei viaggiatori, l'on. discese col suo segretario, ricevuto dal solo sig. Guglielmo Sacerdoti, negoziante della nostra città, e fratello del nota pubblicista che si trova in così intimi rapporti colla famiglia Crispi.

Uscito dalla stazione, l'on. Crispi insieme ai due, salì in una cittadina e si portò direttamente al palazzo di Giustizia. Qui giunto, salì le lunghe scale che conducono agli uffici dei giudici istruttori e si fermò nella camera d'aspetto, chiedendo del giudice istruttore del processo Favilla, avv. Balestri. Ma essendogli stato risposto che trovavasi a colazione, insistette per vedere qualcuno, ed allora fu ricevuto dall'avvocato Tinti, giudice istruttore capo, al quale dopo breve colloquio, consegnò un documento dal quale, secondo il suo parere la giustizia potrà ricavare nuovi ed importanti elementi per le opportune ricerche e per stabilire le rispettive responsabilità nel processo che si sta istruendo.

Ciò fatto, alle 12 1/2 circa, l'on. Crispi seguito dai due e da pochi curiosi che l'avevano riconosciuto, risalì in carrozza e ritornò direttamente alla stazione, ove, dopo aver fatta colazione al *Restaurant*, e dopo aver spedito alcuni dispacci a Donna Lina ed al comm. Pinelli, risalì verso le 13 1/2 nel suo vagone dal quale più non si mosse.

Il vagone fu poi attaccato al direttissimo delle 14,50 col quale l'on. Crispi ripartì alla volta di Roma e Napoli.

« Questa la nuda cronaca del fatto; ora qualche commento su questa visita che per le circostanze concomitanti apparre di prima vista assai sintomatica ed importante.

Evidentemente l'on. Crispi ha voluto fare uno dei suoi abituali colpi di testa, ma disgraziatamente per lui, non gli è riuscito. Egli voleva giungere improvvisamente quasi per sorprendere il giudice istruttore, ma non aveva fatto i conti col telegrafo che

aveva preannunziato la sua visita e permesso all'autorità giudiziaria di studiare preventivamente il caso ».

Ed il caso era già stato risolto fino dalla sera antecedente in questo modo: che cioè l'autorità non avrebbe potuto sentire il Crispi se avesse chiesto di aggiungere altre cose a quelle già dette negli interrogatori subito a Napoli.

Il motivo di questa risoluzione venne trovato nelle disposizioni vietanti ad un deputato di svestirsi delle immunità attribuite dalla legge non alla sua persona ma all'ufficio che riveste, sicché senza l'autorizzazione della Camera l'autorità non può procedere contro di lui nonostante la spontanea rinuncia.

Di qui la deliberazione presa dal giudice istruttore di non farsi trovare in ufficio.

Quanto poi al documento presentato all'avv. Tinti, non ci vuol molto a comprendere trattarsi della dichiarazione rilasciatagli dal Favilla stesso colla quale il Crispi si ritiene prosciolti da ogni responsabilità circa il debito di 200,000 lire contratto col Banco di Napoli, la stessa dichiarazione alla quale il Crispi accennò negli interrogatori subiti e che probabilmente fece vedere al Re nell'ultimo colloquio chiestogli.

Ma il guaio si è che l'autorità sembra prestare una fede assai relativa a questa dichiarazione assoluta, mentre d'altra parte vi sono altri documenti comprovanti le responsabilità di Crispi, e poi quali, che non voglia dire la *Gazzetta dell'Emilia* molto probabilmente verrà chiesta alla Camera l'autorizzazione a procedere.

Del resto, che si tratti di qualche cosa di grave per l'on. Crispi lo si può desumere dal fatto stesso della sua visita improvvisa a Bologna, poichè si capisce che egli non si sarebbe scomodato tanto facilmente se non si fosse trattato di stornare qualche grave colpo.

Da ultimo notiamo che l'ex presidente del Consiglio appariva ieri abbattutissimo ».

In Italia si è cristiani?...

Proprio questo dubbio sorse in testa a quelle facce nere di Abissini; ed è una impertinenza che un italiano non può mandarla giù: i figli d'Italia chi non sa che sono cristiani? Ma tanta ignoranza ha invaso gli scismatici dell'Etiopia da non sapere che l'Italia non solo è cristiana, ma inoltre il centro del Cristianesimo?

Eppure il fatto di questo dubbio in quelle teste è vero, ed è avvenuto non in persona d'un rozzo figlio d'Abissinia, ma in persona d'uno dei pezzi grossi di laggiù, quel Ras Olié, parente della famiglia imperiale, che qualche volta parve propenso all'Italia.

Il Maggiore Gamarra, che fu parecchio tempo prigioniero in Abissinia, tra le sue memorie, narra una conversazione da lui avuta con quel Ras, nella quale l'Abissino gli domandò se *gl'italiani son cristiani*. Il Maggiore rispose subito affermativamente, ma allora il Ras ne disse una che per un abissino è degna di ricordanza, mentre è un amaro rimprovero a tutti que' figli d'Italia che fan poco onore alla nostra nazione, colla loro condotta tanto discordante dalla professione di cattolici apostolici romani. Il Ras aggiunse: — *Ma se siete cristiani, perchè bestemmiate sempre Dio, Gesù Cristo e Maria?...*

Che doveva rispondere il Maggiore Gamarra? La bestemmia, che tanto disonora un cristiano, forse anche prima era una piaga inveterata nel popolo, o meglio nella classe de' malviventi e de' degradati; ma la civiltà nuova doveva ringentilire tutte le classi, e intanto col progredire di questa civiltà è cresciuta la turpitudine della bestemmia, onde diano cattivo concetto dell'Italia financo a' nostri nemici barbari.

Ci vogliono argini di granito contro le *corrotture*, ma un popolo che nuota nelle bestemmie ha bisogno degli argini che sa costruire solamente la Chiesa; lasciatela quindi libera nella sua restauratrice missione, favorite l'opera sua, non la guardate come nemica: allora i figli d'Italia quando si troveranno in terra straniera riscoteranno il rispetto di tutte le nazioni, sentiranno dappertutto intorno a loro echeggiare le voci de' credenti che ripetono: — Sono italiani, rispettate!; sono i prediletti figli del comun Padre residente in Vaticano, venerateli! solo dalla venerazione dell'Italia al Romano Pontefice, che speriamo presto si avveri, completamente, deriverà pe' figli d'Italia come un carattere sacro, che ci renderà quasi *popolo eletto*, per cui un oltraggio ad un italiano in terra straniera potrà financo apparire come una profanazione.

Oggi invece a che siamo ridotti? Vergogniamoci! in certi paesi i figli d'Italia devono nascondere agli stranieri il nome della patria diletta!

Il Prati in un suo ultimo canto agli *uccelli migratori*, diceva a queste alate creature, che si partivano dall'Italia e andavano in altre nazioni, che se alcuno domandasse loro notizie d'Italia, ne cantassero le glorie in guisa da commuovere gli elementi: cito a memoria quelle ultime strofe:

E se vi chiedono
le stelle o i vinti
della penisola
che vi nutri,

si malinconico
levato un canto
per l'ampia nebula
crepuscolare;

che tutto un gemito
che tutto un pianto
sia la fantastica
notte del mar!

Gli Italiani vanno anch'essi, come uccelli migratori in terre lontane; ma finchè la Provvidenza non renderà efficace l'azione cattolica nella nostra patria, tanto da ridonarci rinverditì gli allori degli avi nostri, sarà sì il *gemito* e il *pianto* che echeggeranno intorno a' nostri fratelli lontani; ma sarà sibbene gemito e pianto non per le glorie e le bellezze della patria da cui stanno lontani, ma per il disdoro e l'oltraggio che versano gli stranieri al solo udire il dissacrato nome d'Italia!

L'insegnamento religioso nelle scuole

I partigiani della neutralità nell'insegnamento possono registrare un novello scacco.

Pochi giorni or sono (osserva il *Courrier de Bruxelles* dal quale togliamo queste considerazioni) era l'Inghilterra che votava una legge in favore dell'insegnamento confessionale; ora è il Granducato del Lussemburgo che ripristina nelle sue scuole l'insegnamento del Catechismo.

Come il Belgio, e quasi allo stesso tempo, il Granducato si era lasciato trarre alla secolarizzazione del suo insegnamento primario. Una legge votata nel 1881 aveva soppresso le garantizie legali, che esistevano anteriormente, per l'educazione religiosa dei fanciulli che frequentano le scuole pubbliche.

Le passioni antireligiose erano solo meno vive che nel Belgio, e però la questione scolastica non aveva il carattere acuto che aveva preso in quel paese. Tuttavia le popolazioni, molto attaccate alla loro fede, deploravano l'introduzione di questo spirito nuovo; in seguito, moltiplicandosi gli abusi, le proteste divennero più numerose. Il Governo ritenne che bisognava dar loro una soddisfazione e presentò un progetto di legge scolastica, che, emendato dall'Ufficio centrale distrugge, per così dire, tutta la legislazione del 1881.

Con tre voti contro uno, e due astensioni, l'Ufficio centrale si è pronunziato in favore dell'insegnamento religioso nelle scuole. Le sue proposte possono riassumersi così:

1. Il Catechismo ridiverrà libro di classe, e l'istitutore sarà tenuto a cooperare in una certa misura all'insegnamento religioso;
2. Vi sarà una Commissione locale per ciascuna Sezione di Comune; il Parroco o un suo delegato ne sarà membro di diritto, come pure il Borgomastro; ed il terzo membro verrà eletto a maggioranza di voti dai padri o tutori dei fanciulli che frequentano la scuola;
3. Questa Commissione sarà interpellata per la nomina e per la revoca di un insegnante.

Per tal guisa lo spirito massonico perde dovunque terreno. I popoli, fuorviati dalle promesse del liberalismo, si rendono conto ormai del carattere antisociale dell'insegnamento neutro. I frutti del resto ne sono palpabili; questa fiumana del socialismo, che sale furiosa e minaccia in tutta l'Europa le pubbliche istituzioni e le basi stesse dell'ordine sociale è tutta opera sua.

E' perchè non si è ascoltato più presto la voce del Papa, allorché, nella sua Enciclica sulla massoneria, Egli metteva in guardia i Governi contro i disegni della setta. Dopo aver denunciato lo scopo rivoluzionario cui mirava la massoneria, Leone XIII aggiungeva:

« La setta concentra tutte le sue energie e tutti i suoi sforzi per impadronirsi dell'educazione della gioventù... nulla dovendo riuscire più efficace per preparare alla società civile una specie di cittadini quale essa sogna di apprestarle. E' a questo fine che, nell'educazione e nell'istruzione dei fanciulli, essi non vogliono tollerare i ministri della Chiesa, nè come professori, nè come sorveglianti ».

Ormai si comincia ad aprire gli occhi ed i pregiudizii così abilmente alimentati dal liberalismo cadono dinanzi alla realtà dei fatti. Le scuole neutre sono state dovunque e semenzai del socialismo. Si comincia ormai a comprendere la necessità di ridare all'insegnamento la sua antica base cristiana, che è di fatto per la società civile una questione di vita o di morte.

Cose massoniche

Il *Messaggero* di Roma ha da Livorno: « Come annunziati, domenica e lunedì (4-5 corr.) avvenne qui una riunione generale dei rappresentanti le logge massoniche della federazione italiana indipendente del Grande Oriente di Roma.

« Per quanto mi consta il congresso fu importante pel numero e la qualità degli intervenuti, per l'ordine delle discussioni notevolissime, e per le delirazioni radicali che vi furono prese.

« Si dice, per esempio, che fu solennemente riaffermato, per ragioni di principio, di distacco da Roma; e che furono ugua-

gliati nei diritti e nei doveri i vari riti compresi nella federazione.

« Tra gli intervenuti notavansi l'onorevole De Cristoforis e Palmiro Premoli di Milano, e molti napoletani e liguri ».

Ai bambini gracili e scrofolosi, somministrare costantemente il Pithecor.

ITALIA

Roma — Per le prossime canonizzazioni. — Nella Basilica di S. Pietro in Vaticano si è già posto mano ai lavori di decorazione per le prossime Canonizzazioni del 27 maggio. Il disegno è dell'architetto comm. Andrea Basiri; la ditta Persico di Genova ha assunto i lavori di addobbo.

Nelle Canonizzazioni è il Santo Padre che pontifica la Messa solenne. Non bisogna però dimenticare che Leone XIII ha compiuto gli ottantasette anni e che un Pontefice sarebbe per Lui una fatica non indifferente. Per ciò non si presta fede alta che il Papa scenderà il 27 del p. v. maggio in S. Pietro a pontificarvi, per quanto a porte chiuso, in grazia della situazione in cui Egli si trova attualmente in Roma, ma ammettendovi migliaia di persone con biglietti d'ingresso.

È stato detto che in quest'occasione verrà illuminata la cupola della Basilica Vaticana, spettacolo non più visto dopo il 20 settembre 1870; ma questa diceria non ha fondamento.

Palermo — Un disastro in una miniera. — L'altro ieri alle due pom. nella miniera situata in contrada Pelitto improvvisamente si è staccato un grosso masso di minerale zolfifero. Rimasero seppelliti i zolfatari Salea di anni 14, Calcerano di anni 13, Soce di anni 14. Subito si procedette al salvataggio; — i due primi morirono appena portati all'aerico, mentre il terzo riportò solo lievi escoriazioni alla gamba destra.

Chieti — Orrendo assassinio. — A Gissi, presso Vasto, nella propria casa, per cause ignote, certo Nanni Antonio, quarantenne, ha ucciso a colpi di cuore nel letto, la propria moglie Manna Maria d'anni 35, e i figli Kosaria d'anni 14, Nicolino di 10, e Gastino di 5, poi si è suicidato impiccandosi.

ESTERO

America — Spaventoso incendio di Buenos-Ayres. — Telegrafato da Londra al *Secolo XIX* di Genova questi particolari sullo spaventoso incendio, avvenuto a Buenos-Ayres e segnalato dalla *Stefani*:

Nella *quadra* (isolato) posto tra le vie Piedra 25 Mayo, Reconquista e piazza Victoria si sta costruendo un fabbricato, per conto dei successori della ditta bancaria Carabassa.

Giovedì sera, dal magazzino di deposito prossimo al palazzo in costruzione partì una formidabile esplosione, mentre in un istante fiamme colossali si ergevano furiose stendendosi su tutta la *quadra* e minacciando quelle prossime.

Una cassa di materie infiammabili tra le quali della dinamite era saltata in aria, provocando nel tempo stesso l'incendio.

Una folla immensa accorsa da tutte le parti della città, ostacolando, con la confusione, le opere di salvataggio.

Il fuoco minacciava il palazzo della Borsa, la Banca della Nacion, il Banco de Londres e il Banco inglese e del Brasile, situati nella stessa *quadra* ed in quelle prossime.

Il panico fu immenso: tutte le principali autorità in un istante furono sul posto. I pompieri, la truppa, i cittadini compirono atti di vero eroismo, ma apparve subito la difficoltà di domare l'elemento divoratore.

Sopraggiunta la notte, il centro della *quadra* era ridotto a un enorme braicere.

Venti bocche d'acqua riversavano un vero fiume in mezzo alle fiamme: ogni tanto un pompiere, un cittadino, un soldato, fritto o mezzo asfissiato veniva portato via dall'Assistenza pubblica.

Alle undici il fuoco era completamente isolato e le Banchi salve senza gravi danni. Non così gli altri stabili, dei quali non rimanevano che le muraglie diroccate e fumanti.

Alla mezzanotte il fuoco era completamente estinto e pompieri e soldati, rimuovendo le macerie, ricercavano i corpi delle vittime.

Furono rinvenuti ben dieci cadaveri, carbonizzati, orribili a vedersi, irrecognoscibili.

Non si poterono identificare, ma si sa che sono in gran parte italiani.

I feriti sono una quarantina, alcuni dei quali gravi.

I danni sono rilevantissimi.

Francia — I martiri della Comune di Parigi. — La *Settimana Religiosa* di Parigi annunzia che la scorsa settimana ebbe luogo all'arcivescovado, sotto la presidenza del cardinale Richard, l'apertura del processo informativo dell'Autorità Ordinaria nella causa di cinque sacerdoti, fucilati il 26 maggio 1874 nella via Haxo; e cioè: Enrico Planchard della congregazione dei Fratelli del S. Vincenzo dei Paoli, Stanislas Radigne della congregazione dei SS. Cuori di Picpus, i sacerdoti Riccardo Faffier, Marcelino Ronchuzzi, Fragal Fardieu della stessa congregazione; e di Paolo Signeuret allievo del Seminario di S. Sulpizio fucilato anch'egli nello stesso giorno.

Dalla Provincia

Belgrado

11 aprile 1897.

Asione cattolica. — Dopo brevi e semplici istruzioni tenute in argomento, dal M. R. Plevano di Pieve di Rosa, anche in questa piccola Parrocchia di Belgrado, in quest'oggi 11 aprile 1897, fu istituito il Comitato Parrocchiale sotto la protezione di S. Nicolò V. e C., con 18 membri attivi. Fu eletto ad unanimità di voti: Presidente Commisso Luigi — Segretario, Ferro Giuseppe — Cassiere, Andreis Davide.

Cividale

Rispettate gli impiegati ferroviari. — Venne denunciato all'autorità giudiziaria il pregiu-

MUNICIPIO DI UDINE

Avviso

A norma del pubblico si riportano qui sotto i risultati della verifica effettuata addì 7 aprile circa il peso ed il prezzo del pane di 1^a qualità tenuto in vendita dai fornai di questo Comune.

Per opportuno raffronto s'indicano pure i prezzi accertati nell'ultima verifica del 14 luglio 1896 avvertendo che allora il prezzo del frumento era in media di L. 24,18 il quintale, e presentemente di L. 23,42

Dal Municipio di Udine, li 8 aprile 1897.

Il Sindaco, A. DI TRENTO

N. d'ordine	COGNOME E NOME del fornaio	Situazione dell'esercizio	Prezzi a grana per 100 gr. di farina acciamento 14.11 o 1897	Prezzo d'una bina	Peso d'una bina	Prezzo ragguagliato a 1. Kilog.
Città						
1	Passero-Morassi Angelica	Via Ronchi 73	43	15	387	38
2	Pravisan Teresa ved. Querincig	» Erbe 2	40	15	365	40
3	Taisch Claudio	» Palladio 1	39	15	370	40
4	Todero-Disan Anna	» Grazzano 5	38	20	492	40
5	Cremonese Giuseppe	» Grazzano 18	41	20	477	41
6	Coccolo Giovanni	» Mantica 17	45	14	335	41
7	Cremonese Carlo	» Poscolle 36	45	20	485	41
8	Pesante-Faellotti Maria	Piazza M. Nuovo	42	15	360	42
9	Giuliani Ferdinando	Via Pracchiuso 43	42	15	347	42
10	Lodolo Giuseppe	» Pracchiuso 89	43	15	355	42
11	Molin-Pradel Sebastiano	» Bartolini 8	45	15	355	42
12	Cattapan Giuseppe	» Gemona 32	46	15	352	42
13	Colussi Angelo	» Villalta 22	40	15	347	42
14	Vicario Gio. Batta	» Grazzano 116	40	15	355	42
15	Cantoni Giuseppe	» Canciani 17	45	15	350	43
16	Cucchini e Jogna	» Poscolle 43	44	20	456	43
17	Yariolo Nicolò	» Poscolle 60	45	20	457	43
18	Lucich Pietro	» Grazzano 102	45	15	342	43
19	Cremonese Emilio	» Cavour 3	45	15	337	44
20	Cucolini Angelo	» Valvason 5	40	15	340	44
21	Mattiusi Maria	» L. Moro 22	46	15	335	44
22	Cainaro-Cremese Anna	» Gemona 58	38	14	315	44
23	Pesante Giacomo	» Villalta 74	44	16	337	44
24	Peer Domenico	» Cavour 12	44	20	417	48
25	Furlani Gio. Batt.	» Aquileia 63	45	15	312	48
26	Pittini Vincenzo	» D. Manin 8	46	16	318	50
Nel Suburbio e Frazioni						
27	Colautti Giovanni	Chiavris 114	34	15	407	36
28	Paluzzano Luigi	Godia 57	—	20	522	38
29	Disan Giovanni	Cussignacco 37	16	16	400	40
30	Merluzzi Gio. Batta	Chiavris 110	45	15	360	41
31	Zoratti-Contardo Rosa	Sub. Grazzano 40	—	20	472	42

La spesa di panificazione a datore dal 22 febbraio decorso è minore per l'abolizione del dazio sulle legna da fuoco e sulle farine.

Contravvenzione

Nelle ore pom. di ieri venne nell'ufficio anagrafi dichiarato in contravvenzione ed accompagnato in caserma il noto pregiudicato Cattarossi Antonio d'anni 49 da Udine perchè essendo ubriaco pretendeva avere il nulla osta per conseguire il passaporto dando quindi in escandescenze.

In Tribunale

Udienza del 12 aprile

La condanna dei borseggiatori. — Nell'udienza antimer. e pomeridiana di ieri si svolse il processo in confronto di Gattolini Giovanni, Simonetti Francesco e Polano Antonio tutti da Udine imputati di furto qualificato in danno di Dedin Marco per avergli nella sera del 16 al 17 marzo u. s. nei pressi della piazza S. Giacomo involato dalla tasca della giacca il portafoglio contenente la somma di L. 150 in biglietti di banca e parecchie monete di conio austriaco rappresentanti circa altre Lire 11, nonché una spilla d'oro del costo di L. 6.

L'imputati cadono in continue contraddizioni gettandosi vicendevolmente la colpa l'uno sull'altro.

Vennero sentiti circa 25 testimoni fra accusa e difesa. — Sul banco della difesa sedevano gli egregi avvocati Bertacioli e Caratti per Simonetti e Polano, e per il Gattolini era Franceschini.

Quantunque gli Egregi Avvocati sostenessero fra loro una viva e strenua lotta a vantaggio degli imputati, il tribunale ritenne gli stessi colpevoli del reato loro ascritto e come tali condanna:

Gattolini Giovanni alla pena della reclusione per mesi 15, Simonetti Francesco e Polano Antonio a mesi 12 e giorni 15 di egual pena; condannati inoltre in solido alle spese processuali ed alla sorveglianza speciale della P. S. di un anno per ciascuno. Il processo terminò alle ore 19.

Pensiero morale

Guardatevi da tutto quello che vi può nuocere e non giovare: però in presenza d'altri non dite mai senza necessità cose che dispiacciono, perchè è pazzia farsi nemici senza proposito, e ve lo ricordo perchè quasi ognuno erra in questa leggerezza.

Guicciardini.

ULTIME NOTIZIE

(DISPACCI PARTICOLARI)

Il processo Favilla

Bologna 12. — E' incominciato dai periti la disamina dei documenti nel processo Favilla dal punto di vista di determinare esattamente la entità e le modalità di altre operazioni Crispi Favilla successive a quella delle 195 mila.

Di tali successive operazioni esistono prove evidenti.

In base alle conclusioni dei periti si procederà o meno contro Crispi.

Vacanze parlamentari

Roma 12. — Le vacanze parlamentari cominceranno probabilmente il 15 corrente e verranno protratte fino al 3 maggio.

La presidenza della Camera al Quirinale

Roma 12. — La Presidenza della Camera si recherà giovedì al Quirinale a presentare la risposta al discorso della Corona.

Scioglimento del Consiglio di Livorno

Roma 12. — Venne sciolto il Consiglio Comunale di Livorno.

(TELEGRAMMI STEFANI)

Francesco Giamppe non va a Berlino

Vienna 12. — La Neue Freie Presse smentisce che l'imperatore si rechi a Berlino al suo ritorno da Pietroburgo.

Per la cessione di Cassala

Londra 12. — Comuni — Dilke domanda se il Governo abbia rivolto la sua attenzione sulle dichiarazioni dei ministri italiani circa la restituzione di Cassala all'Egitto. Domanda inoltre se sieno stati calcolate le spese che la rioccupazione di Cassala cagionerebbe al bilancio egiziano, spese valutate in 50000 sterline annue. Infine quali provvedimenti militari sarebbero progettati per assicurare la protezione di Cassala nel caso di retrocessione da parte dell'Italia.

Cursion risponde non constargli che nessuna dichiarazione dei ministri italiani abbia avuto il carattere accennato da Dilke. Dice di non avere ricevuto informazioni simili dal governo italiano.

Se tale informazione venisse comunicata, spetterebbe al governo egiziano esaminare le questioni d'ordine militare e finanziario connesso alla retrocessione di Cassala ed anche di decidere se l'offerta possa accettarsi.

Il ministero rumeno

Bucarest 12. — Il ministero è così costituito: Sturdza presidenza ed esteri, Cantacuzeno Finanze, Eherekyde interno, Stolajan agricoltura commercio e demanio, Spiro Harer culti ed istruzione, Jonel Bretiano lavori, Alessandro Djuvara giustizia, Brendey guerra. Il ministero si è presentato alla Camera e fu accolto da applausi entusiastici.

Bucarest, 12. — Stutoza presentando i nuovi ministri al Parlamento lesse una applaudita dichiarazione dicente che il gabinetto sorto dal partito nazionale liberale continuerà, come i suoi predecessori, un programma di lavoro utile al paese.

Nelle colonie spagnuole

Madrid 12. — Si ha da Manilla: Nella provincia di Nuova Ecyra le truppe inseguono un gruppo d'insorti. Nei rimanenti punti dell'Arcipelago la tranquillità è completa. 10803 insorti si sono presentati all'indulto.

Sciopero di minatori

Calais 12. — I minatori delle Granda Combe si sono posti in sciopero.

Nell'Africa Australe

Capeiown 12. — Rocoon è partito nel pomeriggio recando ordini in piego suggellato. Mantiensi il segreto sulla sua destinazione. Dicesi però che si rechi a Delagoaboy, ovvero a Zanzibar.

Dispacci particolari commerciali

Il prezzo del cambio per i certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 13 aprile a L. 105.58.

(Ag. St.) Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 12 al 19 aprile per i dazii non superiori a L. 100 pagabili in biglietti è fissato in L. 105.50.

Notizie di Borsa del giorno 13 aprile 1897

Rendita — Ital. 5 0/0 contanti	L. 94,60
» fine mese	» 94,70
Obbligazioni Asse Eccl. 5 0/0	» 95,—
Rendita austriaca	F. 101,—
Obbligazioni — Ferrovie Meridionali	L. 308,—
» Italiane 3 0/0	» 293,—
» Udine-Ponteb.	» 464,—
Fondiarie d'Italia	» 464,—
» 4 1/2	» 485,—
» Banco Napoli 5 0/0	» 400,—
Fond. Cassa Risparm. Milano 5 0/0	» 512,—
Asioni Banca d'Italia	» 701,—
» di Udine	» 120,—
» Popolare Friulana	» 125,—
» Cooperativa Udinese	» 30,—
» Cattolica di Udine	» 22,—
Cotonificio Udinese	» 1300,—
» Veneto	» 261,—
Società Tramvia di Udine	» 65,—
Ferrovie Meridionali	» 666,—
» Mediterranee	» 506,—
Cambi valute Francia chèque	L. 105,50
» Germania	» 130,25
» Londra	» 26,55
» Banconot Aust. »	» 221,50
» Corona	» 110,50
» Napoletani	» 21,06
Ultimi dispacci Chiusura a Parigi	L. 90,25
TENDENZA: ferma	

Antonio Vittori, gerente responsabile.

CIO' CHE ATTIRA

oggi giorno la generale attenzione è ia squisitezza del

“Maraschino Creme,,

della Priv. e premiata fabbrica liquori

R. VLAHOV

ZARA (Dalmazia)

Produttrice del celeberrimo elisir

“VLAHOV,,

di universale fama, e del

“ROOB-COCCOLA,,

ugualmente conosciuto ed apprezzato nel mondo più lusinghiero.

— CASA FONDATA NEL 1861. —

Trovansi presso i principali esercenti.

AVVISO

Alla Offetteria DORTA in Mercatovecchio si è dato principio alla preparazione delle Focaccine Pasquali.

Si assumono spedizioni.

MERCERIA

URBANI RAIMONDO

Udine, Piazza S. Giacomo

Preg. Sig.

Mi pregio sottoporle un listino dei prezzi degli apparati da Chiesa:

Baldacchini completi da L. 150 a L. 300 e più

Piviali seta « 50 « « 200 «

Apparati in terzo broccati con oro « 250 « « 350 «

Pianeti di seta « 25 « « 100 «

Umbrelle pel SS. Viatico con Pastorale « 40 « « 120 «

Veli Umerali « 20 « « 90 «

Galloni oro fino e falso, frangie, fiocchi, fiato oro per ricamo, cordoni e stelle d'applicazioni, ecc., damaschi seta, lana e cotone

tutto insomma a prezzi da non temere concorrenza.

ASSORTIMENTO COMPLETO

drapperie nere per ecclesiastici

La invito a fare una visita nel mio negozio, e sono certo resterà soddisfatto si per la qualità della merce che per i prezzi.

Si spediscono campioni a richiesta.

La Libreria del Patronato si è rifornita di corone di ogni qualità, dalle più semplici con legatura solida in ferro, alle più fine con legatura in ottone, in acciaio, in rame argentato ed in argento.

dicato Braidotti Antonio per ingiurie scagliate all'impiegato ferroviario Sancimo Quirino, mentre questi attendeva all'esercizio delle sue funzioni.

Ovaro

Punite i vandalisti. — Venne arrestato il pregiudicato Marin Urbano, perchè di notte ed a scopo puramente vandalico ruppe i tubi conduttori dell'acquedotto deviando il corso dell'acqua che serve ai bisogni del comune e dipendenti frazioni di Lenzime e Chialina arrecando il danno di L. 10.

Cose di casa e varietà

Diario Sacro

Mercoledì santo 14 aprile — s. Giustino Fil — Incominciano gli uffici delle tenebre.

Fiere e Mercati della Provincia

Domani, 14 — Latisana.

Bollettino meteorologico del 13 aprile

Udine Rita Castello — Alt. sul mare m. 180, sul suolo m. 20
Ore 8 ant. Term. 10.2 | Stato atmos Vario-piovoso
Min. Ap. notte 6.2 | Vento N E
Barometro 750. | Press. leg. crescente

Jeri bello

Temperatura: Mas. 19.9 - Min. 7.7 - Media 13.42
Acqua caduta mm. 1

Bollettino astronomico

Sole Leva ore E. Centr. 5.28 | Luna Leva o. 14.23
» Passa al mer. » 12.73 | » Tram. 3.19
» Tramonta » 18.50 | » Eta 11

Il voto dei deputati nella nostra provincia

Nella questione di Candia votarono oggi la fiducia al Ministero i seguenti deputati della nostra provincia: De Asarta, Chiaradia, Freschi, Marinelli, Morpurgo, Valle. Votarono contro Girardini, Luzzato, Pascolato.

Per i macchinisti e per i fuochisti

Come fu altre volte pubblicato, venne aperto il concorso per 11 posti di macchinista e per 22 posti di fuochista per il servizio delle torpediniere adibite alla vigilanza finanziaria sui laghi di Garda, di Lugano Maggiore e sulla Laguna Veneta.

Gli esami avranno luogo a Napoli, Spezia e Venezia nel mese di maggio 1897.

Le relative istanze devono essere presentate entro il corrente mese di aprile all'Intendenza di finanza.

I macchinisti, durante il periodo di esperimento, che avrà la durata di sei mesi; saranno retribuiti coll'assegno di L. 145 mensili; i fuochisti con quello di L. 100. Ultimo il periodo di esperimento tali assegni saranno gradatamente elevati fino a L. 300 per i macchinisti ed a L. 180 per i fuochisti.

Per conoscere le relative modalità, gli aspiranti potranno consultare la Gazzetta Ufficiale del Regno del 12 novembre 1896, oppure rivolgersi a quest'Intendenza di finanza.

Medicati all'Ospedale

Vennero medicati in quest'ospedale: Cristofoli Pietro d'anni 43 per lussazione alla prima falange del dito anulare della mano sinistra riportata accidentalmente, e giudicata guaribile in giorni 15 salvo complicazioni.

Bernardon Renato d'anni 9 per distorsione al piede sinistro guaribile in giorni 6.

Fior Umberto d'anni 12 per distorsione all'articolazione radio cospica sinistra guaribile in giorni dieci.

Franzolini Luigi d'anni 19 da Udine per ferita da punta al pollice della mano destra guaribile in giorni sei.

Vennero inoltre accolto d'urgenza Coseani Giuseppe d'anni 75 da Martignacco per ferite lacero contuse alla gamba destra e contusione alla coscia corrispondente riportata in seguito a caduta da un carro e giudicata guaribile in giorni quindici.

La sollecita correttezza di una Società di Assicurazione

Riceviamo e pubblichiamo la seguente dichiarazione:

« Alla Spett. Direz. della « Filantropica »

MILANO.

Il sottoscritto si sente in dovere di porgere i più sentiti ringraziamenti alla spett. Compagnia di Assicurazione per il rischio malattie, la « Filantropica » di Milano, e con essa al suo Agente Generale per la provincia di Udine, Cav. Ugo Loschi per la sollecitudine e correttezza usata nel liquidargli i giorni 64 di malattia sofferta, pagandogli l'importo di L. 192 (centonovantadue), cioè la diaria assicurata di L. 3. Con la dovuta stima si protesta

Udine, 12 aprile 1897.

dev.mo

ANTONIO FERAZZUTTI. »

La Filantropica, Società anonima di assicurazione accorda indenizzi in caso di malattia da lire una a lire dieci. Raguagli, tariffe, proposte, vengono rilasciate all'agente Generale per la Provincia di Udine cav. Ugo Loschi, via della Posta n. 16, Udine.

LE INSERZIONI

per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annonzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

Volete digerir bene? Sovrana per la digestione, rinfrescante, diuretica e L'acqua di Nocera-Umbra. Nella scelta di un liquore volete la Salute? conciliate la bontà e i benefici effetti. Il Ferro-China-Bisleri è il preferito dai buongustai e da tutti quelli che amano la propria salute.

DENTI BIANCHI RINOMATA POLVERE DENTIFRICA Comm. Prof. Vanzetti proprietà CARLO TANTINI, farmacista VERONA. Imbianchisce mirabilmente i denti, assicurandone la loro conservazione; purifica l'alto disinfetta la bocca, lasciando alla medesima una deliziosa e lunga freschezza.

Fabbrica di Paramenti Sacri in Stoffe e Ricami DI VITTORIO GAFFORELLI successo a Rinaldo Martini fu Giuseppe MILANO - Via Torino, 6 - MILANO. Premiato alla Grande Esposizione Eucaristica di Milano colla 1.ª Med. d'oro.

SPECIALITÀ DIVERSE vendibile presso l'Ufficio Annonzi del CITTADINO ITALIANO UDINE - Via della Posta, 16 - UDINE. Acqua dell'Eremita per la distruzione delle cimici. Brunitore metallurgico indipendente per pulire all'istante, dando una magnifica lucentezza qualunque metallo.

LAMPADA A MAGNESIO automatica-tascabile Brevetto mondiale Minisini. Piccola, leggera, dà una luce potente di 60 candele. Serve agli ingegneri e costruttori di galleggianti, miniere, cave, ai militari per segnali a grandi distanze.

SOLO L'ACQUA CHININA-MIGONE PROFUMATA E INODORA preparata con sistema speciale, conserva e sviluppa i CAPELLI E LA BARBA mantenendo la testa fresca e pulita. Guardarsi dalle imitazioni e contraffazioni ed esigere sempre sull'etichetta il nome dei proprietari A. MIGONE & C.

GIORNALE DI KNEIPP Indicatore ufficiale del metodo di cura di Kneipp ANNO I. (1893-94) - ANNO II. (1894-95). Eleganti e grossi volumi in formato 4.0 reale di pag. 380, stampati su due colonne, con relativo indice.

NOVISSIMA RACCOLTA delle Invenzioni e delle Scoperte. E' stata pubblicata la 2.ª edizione della Nuovissima Raccolta delle Invenzioni e delle Scoperte utili alle arti ed alle industrie ed a molte occorrenze della vita privata.

THE MUTUAL LIFE Insurance Company of New York Compagnia Mutua d'assicurazione sulla vita Fondata nel 1842. La Mutual Life, con sede in New-York e Succursale per l'Italia a Genova, è la più potente Compagnia del mondo.

OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO. Qualità sceltissima. Ottimo rimedio per vincere le malattie in cui prevalgono la debolezza o la diatesi strumosa. Quest'olio proveniente direttamente dai luoghi di produzione, è preparato con grande attenzione e vendesi.